

CANCELLERIA COMUNALE ASCONA

Priorità	LWP.		
R 14 OTT. 2024			
Archivio	pos.	num.	ris.

Ascona, 14 ottobre 2024

Egregio Signor Sindaco,
Stimati Municipalì,

Con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Interpellanza: per la gestione degli scarti umidi da cucina.

Situazione attuale e regolamento.

La problematica della gestione dei rifiuti è un tassello fondamentale per sostenere uno sviluppo sostenibile ed attento all'ambiente da parte di un comune.

Analizzando i principi del regolamento comunale di Ascona in vigore si legge:

Art. 2 Principi della gestione dei rifiuti

¹La gestione dei rifiuti deve essere orientata alla loro prevenzione, riduzione e valorizzazione. In particolare il Comune mira a ridurre l'impatto ambientale legato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, migliorando nel limite del possibile il bilancio ecologico ed energetico complessivo della filiera.

²Il Comune collabora su scala regionale e promuove la ricerca di soluzioni sostenibili a livello locale per quanto concerne il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Comune si prefigge di svolgere un ruolo nel miglioramento del bilancio ecologico trovando soluzioni e motivando la raccolta differenziata.

Quale unica soluzione per lo smaltimento degli scarti da cucina ad oggi il regolamento prevede la consegna degli stessi presso l'ecocentro. La comunicazione risulta poco chiara parlando nella prima parte di scarti compostabili e non, come sarebbe corretto, di scarti verdi di giardinaggio. Inoltre non vengono accettati sacchi di nessun tipo (esistono sacchi compostabili venduti dai supermercati che vengono regolarmente accettati in Svizzera Interna).



Scarti compostabili

Inizio raccolta ore **5.00**. Sono ammessi contenitori "verdi" tipo MGB, muniti della vignetta ufficiale del Comune e fascine lunghezza massima 1.20 m, diametro massimo 30 cm, legate con corda e munite del contrassegno per fascine (è vietato legare con filo di ferro o sintetico). **Attenzione: non sono ammessi sacchi di alcun tipo.**



Scarti umidi da cucina

Possono essere consegnati presso l'Ecocentro. Gli stessi vanno depositati direttamente e **senza alcun sacco o involucro** negli appositi contenitori adibiti. Sono ammessi unicamente quantitativi riferiti a una normale economia domestica.

Problematica.

Richiedere ai cittadini di portare gli scarti umidi da cucina all'ecocentro comporta diverse problematiche:

- Odori e muffe, soprattutto in estate, si formano velocemente
- Scarti umidi da cucina vengono prodotti giornalmente
- L'ecocentro, accessibile solo in macchina, sta in conflitto con l'idea di sviluppo sostenibile.
- Giornate di chiusura dell'ecocentro non permettono di eliminare questi rifiuti in modo veloce ed efficiente

Il controllo del contenuto dei bidoni del verde è impossibile. Va aggiunto che i cittadini non sono sufficientemente informati della differenza tra verde e scarti da cucina. Parlando con amici e parenti ci si rende velocemente conto che in pochi sono coscienti che gli scarti di umido da cucina non possono essere buttati nel bidone del verde.

Si legge anche della volontà da parte del comune di sensibilizzazione della cittadinanza al tema rifiuti.

Art. 3 Compiti del Comune

¹Il Comune provvede alla gestione dei rifiuti secondo i principi di cui all'art. 2 organizzando in particolare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale.

²In collaborazione con il Dipartimento del territorio, l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) e/o con le associazioni di categoria, esso promuove inoltre un'adeguata informazione e sensibilizzazione della cittadinanza in tema di rifiuti (es. mercatini dell'usato, azioni nelle scuole, campagne "anti-littering").

Interpellanza

- Come vengono smaltiti oggi gli scarti da cucina consegnati all'ecocentro?
- Esiste una statistica dei quantitativi consegnati all'ecocentro e di come questi siano in relazione alla quantità di economie domestiche presenti nel comune? Il Municipio si ritiene soddisfatto di questa proporzione?
- Cosa viene fatto per sensibilizzare la popolazione? Si ritiene sufficiente ad oggi la comunicazione in atto?
- È in programma una campagna di sensibilizzazione ai ristoratori/albergatori quali maggiori produttori di questo tipo di rifiuti?
- È possibile richiedere alla ditta Bio Recycling Sagl già attiva nello smaltimento presso l'ecocentro e presso singole strutture alberghiere nel comune una proposta per un maggiore utilizzo del servizio?

Cordialmente

Guendalina Rampazzi

Paola Cerutti

Kevin Barra

Rachele Jelmoni

Giorgio Cossi

Patricia Bulotti Wehrli

Giselda Saletti

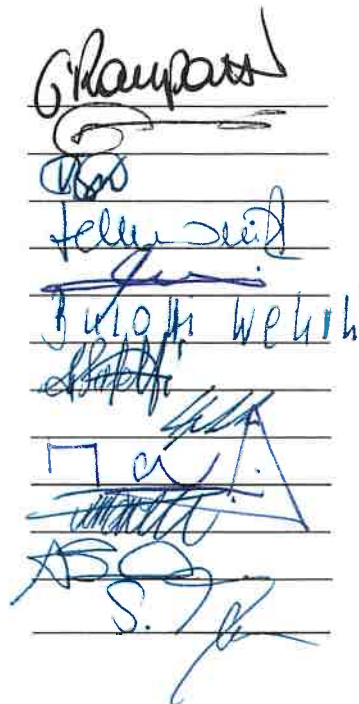
Giovanni Schober

Massimo Biffi

Ryan Andreotti

Angela Spadaccini Quarna

Sascha Mauro



Handwritten signatures of the council members listed on the left, written on a set of horizontal lines.